

Workshop di Street Photography



7 maggio 2016, dalle ore 9.00

Palazzo della Racchetta – via Vaspergolo 6/A Ferrara

In occasione del **Festival Autori Diari di Viaggio 2016**, l'associazione di Promozione Sociale Feedback organizza la **seconda edizione del workshop di Street Photography**. La partecipazione al workshop è gratuita per i soci Feedback, è possibile tesserarsi anche il giorno stesso dell'evento.

La *street photography* è un particolare tipo di fotografia di reportage, è l'istantanea della vita urbana osservata per strada nella sua quotidianità e nei suoi molteplici aspetti: l'ironia, l'imprevedibilità, la bellezza e la crudeltà. È il genere fotografico più diffuso e praticato negli ultimi decenni e usa un linguaggio molto vicino alla fotografia di reportage.

Nella *street photography* non ci sono regole o schemi precostituiti da seguire, lasciando al fotografo il massimo spazio per esprimere il proprio stile e la propria creatività. La strada e la città sono il palcoscenico naturale della *street photography*; la città di Ferrara – con le sue piazze, i mercatini, i vicoli della zona medievale, le antiche mura, ma anche i palazzi e le vie della zona rinascimentale - sarà la "location" di questo workshop.

Anche se libera da vincoli tecnici o stilistici, la *street photography* non è un genere fotografico di facile realizzazione, perché costringe il fotografo a muoversi e a camminare molto, e ad osservare e ad agire velocemente, per catturare i momenti più insoliti e originali. È anche un ottimo allenamento per migliorare la propria tecnica, perché con la *street photography* si fotografa con ogni condizione di luce, sia naturale che artificiale.

Durante il workshop andremo quindi a spasso per la città nella mattinata, cercando situazioni e istanti da fotografare, e sperimentando diverse tecniche fotografiche.

Nel pomeriggio torneremo al palazzo della Racchetta, per visionare e commentare i lavori dei partecipanti. Editing e post-produzione delle fotografie verranno realizzate con il software Adobe Photoshop Lightroom 6.

Questo workshop darà la possibilità ai partecipanti di confrontarsi sui diversi linguaggi fotografici che prenderanno origine dalla stessa scena, le strade di Ferrara!

Programma della giornata

Ore 9.00 – registrazione dei partecipanti presso il Palazzo della Racchetta, via Vaspergolo 6/a

Ore 9.30 - 13.00 – sessione pratica. I fotografi – accompagnati per le vie del centro dai docenti dell'associazione Feedback – avranno la possibilità di realizzare i propri scatti fotografici, e di approfondire i concetti tecnici e stilistici alla base della street photography.

Ore 14.30 - 17.30 – Visione, critica ed editing delle fotografie. Dopo la pausa pranzo torneremo al palazzo della Racchetta, per visionare e commentare i lavori dei partecipanti, e per scegliere le immagini migliori.

Le immagini dei partecipanti verranno pubblicate sul sito dell'associazione Feedback; qui potete visionare le immagini realizzate nell'edizione 2015: <http://feedbackvideo.it/workshopadv/index.html>

Per ulteriori informazioni potete contattarci all'indirizzo fotografia@feedbackvideo.it, oppure al numero 347.7203603.

I docenti

Andrea Bonfatti, classe 75, lavora nel campo dell'informatica dedicandosi alla fotografia digitale dal 2001. Amante delle fotografie di paesaggio e di città, sperimenta un po' tutti i generi. Tra il 2003 e il 2007 ha affiancato la Onlus Mateando, documentando con reportage fotografici tutte le iniziative organizzate dall'associazione. Negli anni 2006-2007 ha collaborato con la rivista Siti, redatta dall'Associazione Città Italiane Patrimonio Mondiale dell'Unesco, che gli ha pubblicato numerose immagini. Nel 2009 ha tenuto a Ferrara un corso per la "promozione di attività ed eventi attraverso la fotografia". Fa parte della giuria ufficiale della Maratona Fotografica di Ferrara. Da gennaio 2010 tiene i corsi base di fotografia digitale per l'associazione Feedback, con due edizioni annuali, oltre a diversi workshop fotografici.

www.andreabonfatti.it

Daniele Zappi, classe '75, appassionato di arte e natura, è laureato in Scienze Naturali e dal 2006 lavora presso il Settore Ambiente del Comune di Bologna. Parallelamente coltiva la passione per la fotografia, iniziando a fotografare fin da bambino. Sempre alla ricerca di nuovi punti di vista, impara la tecnica fotografica principalmente da autodidatta, leggendo manuali tecnici, assistendo fotografi e soprattutto scattando e imparando dai suoi stessi errori. Frequenta alcuni workshop di fotografia naturalistica e di reportage. Ha realizzato alcune mostre personali: nel 2009, "Tracce di uomo" (street photography), presso l'antica enoteca al Brindisi di Ferrara; nel 2010 "Il blu del Giglio" (paesaggistica) alla rocca dell'Isola del Giglio; nel 2013 "Sogni in punta di piedi" (concettuale sul degrado ambientale) alle Grotte del Boldini di Ferrara e "Made in Eataly" (food) all'Alberghiera di Ferrara. Partecipa a diversi concorsi fotografici,

ottenendo significativi consensi. È chiamato come membro della giuria in alcuni concorsi fotografici nazionali, cura il progetto grafico e la ricerca delle immagini di alcune campagne di comunicazione ambientale del Comune di Bologna. Dal 2010 è docente del corso intermedio di fotografia e dal 2013 del Laboratorio di reportage fotografico dell'associazione Feedback, dal 2011 è membro della giuria della Maratona Fotografica (oggi Paroliere Fotografico) e della maratona fotografica di Sarajevo nel 2012. Dal 2014 è nel direttivo dell'Associazione culturale Officina Dinamica che si occupa di promuovere la cultura della sostenibilità ambientale. Fra gli ultimi progetti, con Officina Dinamica ha organizzato il convegno e la mostra fotografica "E questo che vogliamo" sui cambiamenti climatici, presentata al Festival Internazionale di Ferrara 2014 e successivamente selezionato tra i 15 progetti fotografici su oltre 300 esposti e accreditati a Reggio Emilia all'Off di Fotografia Europea 2015.

Il reportage e la fotografia concettuale sono attualmente le correnti fotografiche che più lo stimolano.

www.danielezappi.it

Emanuele Romanelli nasce a Bondeno (FE) il 24 febbraio 1973.

Il suo percorso formativo è piuttosto articolato e disomogeneo, quasi a voler ricercare la vera strada da percorrere e attraverso la quale potersi esprimere. Diplomato all'istituto alberghiero all'inizio degli anni 90, si laurea nel '98 in Scienze Politiche indirizzo Sociologico, presso la facoltà di Scienze Politiche di Bologna.

Contestualmente alla laurea si appassiona all'informatica e nel 1999 consegue il diploma di Tecnico di Reti Telematiche dopo aver frequentato un corso specifico. Questo gli consente di entrare nel mondo del lavoro e di coltivare la sua passione per i computer e Internet.

Negli anni dal 2003 al 2007 frequenta il corso di Laurea in Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale per approdare alla Laurea nel 2008. Da questi studi nasce la sua passione per l'immagine e per l'intrinseca potenzialità espressiva.

È così che si appassiona alla fotografia, comincia a studiare le regole di composizione, la tecnica di base e pratica con le sue prime macchine fotografiche di tipo prosumer.

Dal 2009 la passione cresce in maniera esponenziale e lo porta a fare il salto verso il mondo delle reflex sfociato con l'acquisto della sua prima macchina nel gennaio 2010.

Da allora per lui la fotografia diventa un vero e proprio mezzo di comunicazione verso l'esterno e verso l'interno, oltre che un favoloso hobby.

Nel 2011 frequenta il corso di feedback "Tecnica e Stile fotografico" che gli permette di mettere in pratica le diverse nozioni acquisite su decine di riviste, nonché di avvicinarsi alla fotografia d'autore.

Emanuele Romanelli si definisce un amante della composizione prima che della qualità tecnica.

Il genere fotografico preferito è quello di street e reportage, perché gli consente di raccontare qualcosa dando sfogo alla personale capacità interpretativa.

Da gennaio 2013 collabora attivamente con Feedback e si è prodigato nell'organizzazione della maratona fotografica 2013

L'incontro con Lightroom risale al 2010 con l'allora versione 3.0. Fin da subito esplode una vera e propria passione per le potenzialità dello strumento e nel corso degli anni è diventato l'unico mezzo utilizzato da Emanuele per organizzare, archiviare e postprodurre le foto del portfolio personale.

Sito personale www.ilre24.com

Paolo Soriani, classe '73, si avvicina alla fotografia in tarda età e da allora vi si dedica con crescente passione: nel 2004, ancora in analogico, vince il concorso fotografico nazionale "Strega comanda color..." a tema i bambini e il colore. Qualche tempo dopo decide di dedicarsi attivamente a quella che sta diventando un'altra grande passione, il cinema e le sue immagini in movimento: frequenta corsi di

recitazione e nell'aprile 2010, con un gruppo lounge-elettronico, realizza un progetto che intende omaggiare alcuni grandi nomi della scena musicale degli anni '70: la performance – musicale, recitativa e fotografica – viene ospitata al Centro Studi Dante Bigli di Copparo e in altri locali della città. Nello stesso anno entra in contatto con l'Associazione Feedback e lì frequenta il corso di videomaking condotto da Daniele Donà (operatore responsabile del Centro Audiovisivi del Comune di Ferrara), mentre alla Cineteca di Bologna segue workshop d'illuminotecnica fra cui quello di Roberto Forza, direttore della fotografia di Marco Tullio Giordana, e ad Alba un campus di fotografia cinematografica condotto da Roberto Cimatti, direttore della fotografia di Giorgio Diritti. Oltre ad altri corsi di videoripresa con la reflex, a Roma prende parte a "Dare un senso alle immagini", workshop di montaggio filmico tenuto da Marco Spoletini, montatore di Matteo Garrone. Per l'Associazione Feedback tiene per due anni consecutivi la lezione relativa alla fotografia cinematografica all'interno del corso "Videomaker 2.0" condotto dal regista Massimo Ali Mohammad, col quale collabora e corti e documentari. Fra la sua formazione specificamente fotografica anche un seminario di fotografia concettuale tenuto da Roberto Roda (fotografo coordinatore dell'Osservatorio Nazionale sulla Fotografia e responsabile del Centro Etnografico Ferrarese), il workshop "Il Ritratto come Incontro" tenuto da Guido Harari (fotografo ritrattista membro dell'agenzia Contrasto), workshop sull'uso della luce flash, un seminario di editing condotto da Seamus Murphy (VII Photo Agency, vincitore di sette World Press Photo), corsi di fotoritocco con Marianna Santoni (formatrice Adobe Certified Expert e Certified Instructor), workshop di fotografia glamour/nudo con Monica Silva e Luca De Nardo (Nikon Pro Photographers), corsi di Still Life con Jessica Morelli e Daniele Fiore (fotografi specializzati in still-life e fotografia commerciale – Mondadori, Enel, Telecom, Nike, BMW) e a Milano, presso LINKE.lab, lo stage fotografico "Tecniche di Illuminazione applicate al Ritratto" condotto da Paolo Verzone, fotografo membro dell'Agence VU' vincitore di tre World Press Photo e altri premi come l'IPA e il Sony World Photography Awards.

Giovanni Peressotti, friulano, classe 1964, vive a Ferrara.

Inciampa su una macchina fotografica da bambino e cade rovinosamente perdendo completamente la memoria. Al suo risveglio, trovando la fotocamera sul comodino, si crede il gemello di un famoso fotografo milanese del '900 ed inizia a fotografare strade deserte e periferie in bianco e nero.

Nessuno osa dirgli la verità e lui continua a girare cercando luoghi sempre più tristi da fotografare.

Nel 2012 vince, tra lo stupore dei presenti, la Maratona Fotografica di Ferrara.

Solo Franco Fontana, incontrato a San Felice sul Panaro nel 2013, lo convince a cambiare registro ed a inserire un rullino a colori, spezzando l'incantesimo e riportandolo alla realtà.